

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2018, n. 23-6869

Approvazione schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 tra Regione Piemonte e Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere - CIRSDe - dell'Universita' degli Studi di Torino. Approvazione contributo pari a euro 5.000,00 sul capitolo 179692 del bilancio di previsione 2018-2020, Missione 12 programma 1204.

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Premesso che:

con DGR n. 16-4307 del 5 dicembre 2016, modificata dalla DGR n. 16-5108 del 29 maggio 2017 la Regione Piemonte ha costituito un "Tavolo permanente di lavoro e confronto sulla salute di genere". Le componenti del tavolo sono state nominate con DD n. 669 del 17 luglio 2017 in rappresentanza di:

- Direzione regionale Sanità, Settore Assistenza Sanitaria e socio-sanitaria territoriale,
- Direzione regionale Coesione sociale, Settore Politiche per le Famiglie, Giovani e Migranti, Pari Opportunità e Diritti,
- ASL TO3 - Servizio Sovrazonale di Epidemiologia,
- Ires Piemonte,
- Consigliera regionale di parità,
- Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna,
- Città Metropolitana di Torino,
- Città di Torino - Direzione Servizi Sociali,
- Città di Torino - Osservatorio cittadino sulla salute delle donne,
- Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze mediche,
- CIRSDDE,
- Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino,
- Centro Studi Pensiero Femminile,
- Associazione Italiana Donne Medico,
- Fondazione Medicina a misura di donna,
- CGIL, CISL, UIL;

con i seguenti obiettivi e compiti:

1. collaborare alla messa a sistema dell'ottica sanitaria di genere nella prospettiva del Piano regionale per la Prevenzione,
2. favorire l'inserimento del tema medicina /salute di genere nei fondamentali della Città della Salute,
3. elaborare proposte e progetti a sostegno delle funzioni regionali di programmazione socio sanitaria,
4. proporre ed organizzare momenti formativi comuni, di attività di approfondimento e/o di momenti di sensibilizzazione,
5. contribuire alle azioni di comunicazione della Regione Piemonte proponendo temi e argomenti da inserire sul sito istituzionale della Regione,
6. favorire la condivisione di un linguaggio comune rispetto a un approccio *gender oriented*,
7. stimolare la condivisione delle esperienze nel rispetto della specificità di ogni componente,
8. individuare linee progettuali e percorsi comuni,
9. sostenere la continuità delle buone prassi,

10. agevolare la creazione e il rafforzamento delle reti sociali, formali e informali.

Particolare attenzione è stata dedicata al punto 2 degli obiettivi sopra indicati, riservando al tema approfondimenti e discussioni in tutte le sedute del Tavolo ed organizzando incontri ad hoc sia con l'Assessore regionale alla Sanità che con il Direttore generale dell'Aso Città della Salute.

Durante tali incontri è scaturita l'esigenza di approfondire il tema dell'inserimento della prospettiva di genere nel Progetto del Parco della Salute della Città di Torino, anche in considerazione dell'alto valore progettuale e con ricadute su tutto il sistema sanitario regionale, che tale Progetto comporta.

Su questo tema è stata prospettata dall'Università di Torino una ipotesi di ricerca da svolgere presso tutti gli operatori di comparto interessati dal Progetto e i pazienti dello stesso, che possa fornire elementi utili per una progettazione coerente con i principi e la pratica rispettosa delle differenze di genere;

tale proposta di indagine è stata formalizzata dal CIRSDE (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere – CIRSDE) con lettera indirizzata alla Regione del 31.10.2017 allegata alla quale vi è il Progetto di indagine intitolato “*Caratteristiche delle strutture ospedaliere e qualità della vita presso tipologie di utenti e pazienti del Presidio Molinette dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino. Un'indagine conoscitiva in una prospettiva di genere*”.

Dato atto che con tale lettera il CIRSDE richiede alla Regione patrocinio e contributo per tale indagine;

vista la Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale” entro la quale le iniziative connesse al riconoscimento del genere nelle attività sanitarie e di salute, può essere senz'altro ascritto data la forte valenza antidiscriminatoria che questa attività prevede. Si vedano in particolare:

Articolo n. 2: Definizione di parità di trattamento e discriminazione, anche relativamente al genere;

Articolo n. 5: Accesso ai servizi pubblici e privati

Articolo n. 6: Salute, prestazioni sanitarie e politiche sociali

Articolo n. 11: Azioni positive

viste le risorse che sono state allocate sul capitolo 179692/2018 dedicato al sostegno delle iniziative promosse dalla Rete regionale contro le discriminazioni;

considerato che:

l'iniziativa di cui trattasi, per le considerazioni svolte in premessa, rientra a pieno titolo nell'ambito di quanto previsto dalla Legge regionale n.5 del 2016;

l'indagine per il suo svolgimento e le ricadute che può avere sull'intera organizzazione sanitaria regionale, riguarda non un singolo Nodo della Rete regionale contro le discriminazioni di Torino, ma tutto il territorio regionale quindi tutta la Rete;

il CIRSDE, Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere dell'Università degli Studi di Torino rappresenta all'interno degli Atenei piemontesi un esempio di soggetto che ha

già svolto numerosi studi e ricerche su mandato della Regione Piemonte o con il sostegno dell'Amministrazione Regionale.

In particolare il CIRSDE, essendo struttura interdipartimentale d'Ateneo, assicura alla ricerca gli apporti scientifici necessari per il suo svolgimento, garantendo i necessari diretti contatti tra Dipartimenti che sul Progetto "Parco della Salute" sono coinvolti.

A tal fine, si rende necessario formalizzare tale collaborazione attraverso la stipulazione di un apposito Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere - CIRSDe – dell'Università degli Studi di Torino, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90 della durata di 6 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, eventualmente rinnovabile, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Al fine di sostenere il progetto, si rende opportuno stanziare un contributo regionale pari a Euro 5.000,00 che trova copertura sul capitolo 179692 del bilancio regionale 2018 Missione 12 Programma 1204, da erogare a favore del Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere - CIRSDe – dell'Università degli Studi di Torino (CF 80088230018) in due tranche: la prima pari al 70%, a titolo di acconto e la seconda, a titolo di saldo, a seguito della presentazione degli esiti del progetto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016.

Viste:

il D.Lgs n. 165/2001 s.m.i. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

la L.R. n. 23/2008 s.m.i. Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

il D.Lgs n. 118/2011, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

la L.R. n. 5/2016, s.m.i, Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale;

la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018, Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

la DGR n. 26 - 6722 del 6.4.2018, Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale con voti unanimi

delibera

-di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere - CIRSDe – dell'Università degli Studi di Torino inerente il Progetto denominato "Caratteristiche delle strutture ospedaliere e qualità della vita presso tipologie di utenti e pazienti del Presidio Molinette dell'AOU Città della Salute e

della Scienza di Torino. Un'indagine conoscitiva in una prospettiva di genere””, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

-di demandare la sottoscrizione del presente Accordo all'Assessora regionale competente in materia di Diritti e Pari Opportunità;

-di riconoscere un contributo pari a Euro 5.000,00 che trova copertura sul pertinente capitolo di spesa regionale 179692 del bilancio 2018 – Missione 12 Programma 1204, da erogare in due tranche la prima a titolo di acconto pari al 70% della somma e la seconda a saldo a seguito della presentazione degli esiti del Progetto a favore del Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere - CIRSDe – dell'Università degli Studi di Torino (CF: 80088230018).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché del D.lgs. 33/2013 articolo 23, lettera d), nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

(omissis)

Allegato

**Accordo di collaborazione
tra
Regione Piemonte
e
Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere – CIRSDe – dell’Università degli
Studi di Torino**

PREMESSO CHE:

con DGR n. 16-4307 del 5 dicembre 2016, modificata dalla DGR n. 16-5108 del 29 maggio 2017 la Regione Piemonte ha costituito un “Tavolo permanente di lavoro e confronto sulla salute di genere”. Le componenti del tavolo sono state nominate con DD n. 669 del 17 luglio 2017 in rappresentanza di:

- Direzione regionale Sanità, Settore Assistenza Sanitaria e socio-sanitaria territoriale,
- Direzione regionale Coesione sociale, Settore Politiche per le Famiglie, Giovani e Migranti, Pari Opportunità e Diritti,
- ASL TO3 - Servizio Sovrazonale di Epidemiologia,
- Ires Piemonte,
- Consigliera regionale di parità,
- Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna,
- Città Metropolitana di Torino,
- Città di Torino - Direzione Servizi Sociali,
- Città di Torino - Osservatorio cittadino sulla salute delle donne,
- Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze mediche,
- CIRSDe (Centro Interdisciplinare di Ricerche delle Donne e di Genere),
- Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino,
- Centro Studi Pensiero Femminile,
- Associazione Italiana Donne Medico,
- Fondazione Medicina a misura di donna,
- CGIL, CISL, UIL;

con i seguenti obiettivi e compiti:

1. collaborare alla messa a sistema dell’ottica sanitaria di genere nella prospettiva del Piano regionale per la Prevenzione,
2. favorire l’inserimento del tema medicina /salute di genere nei fondamentali della Città della Salute,
3. elaborare proposte e progetti a sostegno delle funzioni regionali di programmazione socio sanitaria,
4. proporre ed organizzare momenti formativi comuni, di attività di approfondimento e/o di momenti di sensibilizzazione,
5. contribuire alle azioni di comunicazione della Regione Piemonte proponendo temi e argomenti da inserire sul sito istituzionale della Regione,
6. favorire la condivisione di un linguaggio comune rispetto a un approccio *gender oriented*,
7. stimolare la condivisione delle esperienze nel rispetto della specificità di ogni componente,
8. individuare linee progettuali e percorsi comuni,
9. sostenere la continuità delle buone prassi,
10. agevolare la creazione e il rafforzamento delle reti sociali, formali e informali.

Particolare attenzione è stata dedicata al punto 2 degli obiettivi sopra indicati, riservando al tema approfondimenti e discussioni in tutte le sedute del Tavolo ed organizzando incontri ad hoc sia con l’Assessore regionale Antonio Saitta che con il Direttore generale dell’Aso Città della Salute Giampaolo Zanetta.

Durante tali incontri è scaturita l’esigenza di approfondire il tema dell’inserimento della prospettiva di genere nel Progetto del Parco della Salute della Città di Torino, anche in considerazione dell’alto valore progettuale e con ricadute su tutto il sistema sanitario regionale, che tale Progetto comporta.

Su questo tema è stata prospettata dall'Università degli Studi di Torino una ipotesi di ricerca da svolgere presso tutti gli operatori di comparto interessati dal Progetto e i pazienti dello stesso, che possa fornire elementi utili per una progettazione coerente con i principi e la pratica rispettosa delle differenze di genere;

tale proposta di indagine è stata formalizzata dal CIRSDe (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere – CIRSDe) con lettera indirizzata alla Regione del 31.10.2017 che descrive il Progetto di indagine intitolato “Caratteristiche delle strutture ospedaliere e qualità della vita presso tipologie di utenti e pazienti dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino. Un'indagine conoscitiva in una prospettiva di genere”.

Vista la Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale” entro la quale le iniziative connesse al riconoscimento del genere nelle attività sanitarie e di salute, può essere senz'altro ascritto data la forte valenza antidiscriminatoria che questa attività prevede. Si vedano in particolare:

Articolo n. 2: Definizione di parità di trattamento e discriminazione, anche relativamente al genere;
Articolo n. 5: Accesso ai servizi pubblici e privati;
Articolo n. 6: Salute, prestazioni sanitarie e politiche sociali;
Articolo n. 11: Azioni positive.

Considerato che:

l'iniziativa di cui trattasi, per le considerazioni svolte in premessa, rientra a pieno titolo nell'ambito di quanto previsto dalla Legge regionale n.5 del 2016;

l'indagine per il suo svolgimento e le ricadute che può avere sull'intera organizzazione sanitaria regionale, riguarda non un singolo Nodo della Rete regionale contro le discriminazioni di Torino, ma tutto il territorio regionale quindi tutta la Rete;

il CIRSDe, Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere dell'Università degli Studi di Torino rappresenta all'interno degli Atenei piemontesi un esempio di soggetto che ha già svolto numerosi studi e ricerche su mandato della Regione Piemonte o con il sostegno dell'Amministrazione Regionale.

In particolare il CIRSDe, essendo struttura interdisciplinare d'Ateneo, assicura alla indagine gli apporti scientifici necessari per il suo svolgimento, garantendo i necessari diretti contatti tra Dipartimenti che sul Progetto “Parco della Salute” sono coinvolti.

A tal fine, si rende necessario formalizzare tale collaborazione attraverso la stipulazione del presente Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere - CIRSDe – dell'Università degli Studi di Torino, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90 della durata di un anno a partire dal 15 dicembre 2017, eventualmente rinnovabile.

Tutto ciò premesso,

la Regione Piemonte, con sede in Piazza Castello 165, 10121 Torino, Codice fiscale 80087670016 - Partita IVA 02843860012, rappresentato ai fini della stipula del presente Accordo nella persona dell'Assessora alle Politiche giovanili, Diritto allo studio universitario, Cooperazione decentrata Internazionale, Pari opportunità, Diritti Civili, Immigrazione Monica Cerutti, nata a Torino il 22/12/1964, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Regione Piemonte, piazza Castello 165, Torino;

Il Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere - CIRSDe – dell'Università degli Studi di Torino (di seguito denominato CIRSDe), con sede in Lungo Dora Siena 100, Torino, codice fiscale n. 80088230018 – Partita Iva 02099550010, rappresentato ai fini della stipula del Presente Accordo nella persona della Presidente, prof.ssa Angela Calvo nata a Torino il 13/11/1955, domiciliata ai fini del presente atto, in Corso Buozzi, 4, Chieri (Torino);

d' ora in avanti denominate congiuntamente “Parti”

Convergono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - (Premesse)

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - (Oggetto e finalità)

Le Parti concordano sulla necessità di attivare una reciproca collaborazione inerente un Progetto di indagine su “Caratteristiche delle strutture ospedaliere e qualità della vita presso tipologie di utenti e pazienti dell’AOU Città della Salute e della Scienza di Torino. Un’indagine conoscitiva in una prospettiva di genere.”

L’indagine sarà strutturata attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nella AOU Città della Salute e della Scienza secondo uno schema di intervento che sarà presentato alla Regione a cura del CIRSD e entro e non oltre 1 mese dalla firma del presente Accordo.

Art. 3 – (Impegni della Regione Piemonte)

La Regione si impegna a:

- promuovere la diffusione dei temi connessi alla Salute di genere,
- creare un tavolo congiunto con il Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere - CIRSD e – dell’Università degli Studi di Torino ed il Tavolo di Lavoro istituito presso la Regione ex DGR 16/2016 e 16/2017;
- mettere a disposizione le sue relazioni e competenze,
- contribuire con una somma pari a euro 5.000,00 (cinquemila/00) compresi gli oneri dovuti di legge, che sarà versata, a seguito della firma della presente convenzione, al Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere - CIRSD e – dell’Università degli Studi di Torino in due soluzioni, acconto pari al 70% alla firma del presente Accordo e saldo a seguito della presentazione della indagine dal titolo “Caratteristiche delle strutture ospedaliere e qualità della vita presso tipologie di utenti e pazienti dell’AOU Città della Salute e della Scienza di Torino. Un’indagine conoscitiva in una prospettiva di genere”. Gli estremi per il versamento al CIRSD e della somma sono: Contabilità speciale presso la Banca d’Italia n: 037135 e indicazione nella causale del versamento codice Ente C309 – CIRSD e.

Art. 4 – (Impegni del Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere - CIRSD e – dell’Università degli Studi di Torino)

Il Centro si impegna a:

- aggiornare la Regione Piemonte sull’andamento della indagine attraverso incontri periodici,
- partecipare al tavolo congiunto di cui all’articolo 3, mettendo a disposizione risorse umane, beni strumentali, e finanziarie necessarie per l’esecuzione della ricerca;
- presentare alla Regione gli esiti della ricerca entro la data di scadenza del presente Accordo.

Art. 5 – (Durata)

Il presente Accordo ha la durata 6 mesi ed entrerà in vigore, a seguito della sottoscrizione a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto, eventualmente rinnovabile su accordo scritto tra le Parti.

Art. 6 – (Modifiche)

Le eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere concordate tra le Parti tramite approvazione e sottoscrizione di un successivo atto integrativo.

Art. 7 – (Riservatezza - trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a rispettare, ognuno per le proprie competenze, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati.

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo nell’ambito dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dalle proprie norme interne emanate in attuazione del D. Lgs. n. 196/03, e si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all’attuazione del presente Accordo. La Regione Piemonte si impegna a trattare i dati personali del Centro unicamente per le finalità connesse all’attuazione della presente Convenzione. La Regione Piemonte autorizza il Centro a pubblicare sul suo sito web le informazioni inerenti al presente Accordo.

Art. 8 – (Risultati e divulgazione)

La titolarità dei risultati delle attività derivanti dall'attuazione della Convenzione appartengono alle Parti congiuntamente che potranno diffonderne e utilizzarne i contenuti per fini compatibili con la propria funzione istituzionale.

In caso di citazione di tali risultati in pubblicazioni, ovvero nel corso di seminari, convegni, congressi e manifestazioni similari, dovrà essere esplicitamente dichiarato che gli stessi sono stati conseguiti nell'ambito della presente Convenzione.

Qualsiasi utilizzo difforme dai commi precedenti dovrà essere preventivamente autorizzato dall'altra parte.

Art. 9 – (Definizione delle Controversie)

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in pendenza del presente atto.

In caso di mancato accordo, la controversia, rientrante nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, sarà risolta dal Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Art. 10 – (Registrazione e spese)

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 - comma secondo del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 a cura del soggetto richiedente.

Le spese relative al bollo sono a carico del Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere - CIRSDe – dell'Università degli Studi di Torino, e verranno assolte in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 del 4/07/1996 - prot. 93050/96 (rif. art. 75), come previsto dall'art. 15 del D.P.R 24/10/72 n. 642.

Art. 11 – (Firma dell'accordo)

La convenzione viene firmata digitalmente ai sensi della vigente normativa.

Torino, lì

per la Regione Piemonte

l'Assessora
Monica Cerutti

per il Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere - CIRSDe – dell'Università degli Studi di Torino

la Presidente
Angela Calvo